

ALBERTO CASTALDINI
GIOVANNI PAPINI
LA REAZIONE ALLA MODERNITÀ

A cinquant'anni dalla morte Giovanni Papini (1881-1956) rimane uno dei più rappresentativi e discussi testimoni del Novecento letterario italiano ed europeo. E ciò non solo per aver tentato di leggere profeticamente gli eventi del suo tempo ed il loro sviluppo successivo, ma per il fatto di averne interpretato in prima persona le luci e le ombre. Papini in questo modo bene incarnò le sicurezze e le paure, gli slanci e le cadute di una stagione culturale dibattuta fra modernità e reazione, fra avanguardia e tradizione. Papini perciò ancora oggi divide i lettori e la critica, impedendo spesso un giudizio sereno su



di sé e la propria opera. Il volume affronta cinque significativi aspetti della figura e dell'opera dell'autore di *Un uomo finito* e della *Storia di Cristo*: il suo giovanile interesse per l'occulto, la sua passione intellettuale e religiosa per

Francesco d'Assisi, la sua visione del mistero di Israele, la sua concezione della missione storica dell'Italia; viene esaminato infine il rapporto di Papini col mistero della morte, laddove la muta sofferenza degli ultimi anni della sua vita divenne trasfigurata rappresentazione dei dolori del Novecento, il secolo in cui lo scrittore per gran parte dell'esistenza visse e lavorò.

Among the most representative and controversial witnesses of twentieth-century Italian and European literature, Papini embodied certainties and fears, rises and falls of a cultural season debating between modernity and reaction, between avant-garde and tradition. And this not only because he prophetically tried to read the events of the century and its further developments, but because he interpreted its lights and shadows personally.

ALBERTO CASTALDINI (Verona, 1970) studia la civiltà dell'ebraismo europeo quale paradigma interpretativo per comprendere le dinamiche storiche e culturali dell'Occidente. Si è occupato dell'opera di Hermann Broch, Emmanuel Lévinas, Edith Stein, Hugo von Hofmannsthal, Guido Ceronetti. Fra i suoi volumi ricordiamo: *L'ipotesi mimetica. Contributo a una antropologia dell'ebraismo* (Olschki, Firenze 2001, vol. LVII della «Biblioteca di Lares») e *Il sacrificio & l'attesa. Scritti sulla tradizione politica di Israele* (Milano, 2005). È socio della Classe di Lettere e Arti dell'Accademia Nazionale Virgiliana di Mantova e della European Association for Jewish Studies di Oxford. È direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Bucarest.

Polinnia, vol. 15

2006, cm 17 × 24, 106 pp. con 1 tav. f.t.
[ISBN 88 222 5552 6]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze
E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy
orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214